



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione della Giunta Municipale

Delibera di GIUNTA nr. *125* del 14/05/2019 (COPIA)

Oggetto **ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER IL TRIENNIO 2019-2021, EX ART. 169 DEL TUEL E SUOI ALLEGATI. PEG SOLO RISORSE FINANZIARIE**

L'anno duemiladiciannove il giorno quattordici del mese di Maggio in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si e' riunita la Giunta Municipale composta da:

1	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
2	CONSIGLIO ANGELO MICHELE	Presente
3	RIGANTE ROBERTA	Assente
4	NAGLIERI GIOVANNI	Presente
5	STORELLI DOMENICO	Presente
6	SASSO VITTORIA	Presente
7	PARISI NATALE	Presente
8	SPINA ANTONIA	Presente

Risultano presenti sette componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA.

Constatata la legalita' dell'adunanza, il Presidente ANGARANO ANGELANTONIO sottopone all'esame della Giunta l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2019 risulta approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021, successivamente aggiornato, dal medesimo organo, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 14/03/2019, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 297 del 19/10/2018 avente ad oggetto: "Relazione di inizio mandato anno 2018, ai sensi dell'art.4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.149"

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione Consiliare n. 14 del 29/03/2019 con cui il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021, definitivamente approvato dalla Giunta Comunale, risulta presentato al Consiglio Comunale per la deliberazione del medesimo organo;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/04/2019, con cui è stato definitivamente deliberato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 16/04/2019, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 corredato dagli allegati di legge;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 14/05/2019 di approvazione della I variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021, esercizio 2019;

RICHIAMATI:

- l'art. 169 del vigente D.Lgs. n.267/2000 secondo cui, la giunta delibera, entro venti giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione finanziario, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G), che individua gli obiettivi di gestione affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- il punto 10 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che individua finalità, caratteristiche, struttura, contenuto e tempi di approvazione del PEG;
- l'art. 107 del vigente D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 4 del vigente D.Lgs. n. 165/2001, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:
 - gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
 - ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

RICHIAMATI gli articoli 23, 24, 25 e 26 del vigente Regolamento di contabilità (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29-6-2017), in tema di PEG, nonché l'art. 97 del medesimo regolamento con il quale è previsto che i dirigenti redigono le relazioni finali di gestione, riferite al grado di raggiungimento dei risultati dell'anno finanziario precedente, utilizzate dalla giunta per la relazione sulla gestione e dalla struttura preposta al controllo di gestione per i referti conclusivi dello stesso. Le relazioni possono essere associatecumulate con i referti da rendere ai fini della relazione sulla performance organizzativa ed individuale;

Evidenziato che in data 01.04.2018 è entrata in vigore la nuova Macrostruttura dell'Ente, approvata con deliberazione di G.C. n. 13 del 25.01.2018, come precisato alla deliberazione di G.C. n. 180 del 15/05/2018, avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'entrata in vigore della nuova macrostruttura dell'Ente, con aggiornamento della dotazione, organigramma e fabbisogno del personale 2018/2020";

Richiamato l'atto monocratico sindacale n. 5 del 31/01/2019 avente ad oggetto "Distribuzione incarichi dirigenziali presso il Comune di Bisceglie", con cui, in ottemperanza all'art. 50, comma 10 del vigente TUEL, sono stati ridefiniti/assegnati/confermati, ai sensi degli articoli 109 e 110 del t.u. 267/00, gli incarichi relativi all'area dirigenziale del Comune di Bisceglie, con validità estesa sino a fine mandato sindacale, con assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, per il perseguimento degli obiettivi gestionali per la continuità dell'azione amministrativa,

tenuto conto delle linee di attività previste dal Piano delle Performance 2018-2020, approvato con deliberazione di G.C. n. 102 del 03/04/2018 e successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 354 del 14/12/2018 e di quelli che saranno individuati dal PEG-PIANO DELLA PERFORMANCE 2019/2021, in raccordo con gli obiettivi strategici declinati dalle linee programmatiche e di mandato e dal documento unico di programmazione definitivamente approvato, collegati ai correlati centri di responsabilità e di costo, come individuati in allegato;

EVIDENZIATO che:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è concordata tra dirigenti/responsabili di servizio e Giunta Comunale sotto il coordinamento del segretario generale dell'ente, all'uopo incaricato dal Sindaco ai sensi dell'art. 97, del vigente D.Lgs. n.267/2000, sulla scorta degli obiettivi strategici ed operativi definiti con Documento Unico di Programmazione 2019-2021;
- deve esserci correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate devono essere adeguate agli obiettivi prefissati, tanto al fine di consentire ai dirigenti/responsabili di servizio la corretta attuazione della gestione;

EVIDENZIATO, altresì, che con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2019, risulta approvato il PEG provvisorio, in continuità con le linee di attività previste dal Piano delle Performance 2018-2020 - approvato con deliberazione di G.C. n. 102 del 03/04/2018 e successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 354 del 14/12/2018 - per la continuità dell'azione amministrativa, prevista dall'art. 5, comma 1-ter del vigente D.Lgs. n. 150/2009, evidenziando che nuovi obiettivi e/o l'aggiornamento degli obiettivi assegnati, per la continuità del ciclo della performance, in coerenza con i gli strumenti di programmazione in corso di approvazione, sarebbero stati eventualmente provvisoriamente assegnati, dalla competente Giunta Comunale;

PRECISATO che a norma dell'art. 169, commi 1 e 3bis del vigente D.Lgs. n.267/2000, termine ultimo per l'approvazione del piano della performance e del piano dettagliato degli obiettivi, organicamente unificati nel PEG, è venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

PRECISATO, altresì, che a norma dell'art. 25 del vigente regolamento comunale di contabilità, alla formazione e predisposizione del PEG, concorrono tutti i dirigenti e responsabili dei servizi, sotto il coordinamento del Segretario Generale e del responsabile del servizio finanziario che assume il ruolo di dirigente proponente;

RITENUTO, per quanto detto e nelle more che si giunga a definizione dei nuovi/aggiornati obiettivi, sulla base degli strumenti di programmazione approvati, proporre un Piano Esecutivo di Gestione, finanziario, al fine di rispettare il termine di legge, rinviando, ad approvazione del definitivo Piano della Performance 2019-2021 e del Piano dettagliato degli obiettivi, l'approvazione del definitivo PEG, rendendo così espliciti i collegamenti tra indirizzi dell'Amministrazione, strategia, operatività ed attività gestionale;

RITENUTO, per quanto sopra detto, di approvare, con il presente provvedimento, il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per il periodo 2019-2021, in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa, come previsto dal comma 1 dell'art. 169 del vigente D.Lgs. n.267/2000, precisando che lo stesso ha carattere autorizzatorio, poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi, rinviando a successivo provvedimento per la definizione dettagliata degli obiettivi di gestione e delle loro azioni, la cui proposta, di competenza del Segretario Generale, dovrà assicurare coerenza con tutti gli strumenti di programmazione adottati, tra i quali il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e della Trasparenza (PTCPT);

RILEVATO che il Piano Esecutivo di Gestione, allegato al presente provvedimento, si compone di:

- un quadro riepilogativo dei centri di costo assegnati ai vari responsabili di servizio;
- PEG per CDR, per singolo Responsabile, con le entrate articolate in titoli, tipologie, categorie, voce piano e capitoli e le spese articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, voce piano e capitoli (i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione). L'indicazione della voce piano è finalizzata a consentire la precisa individuazione, in sede di predisposizione dei provvedimenti di gestione, del corretto codice SIOPE, dal 01/01/2017 coincidente con il codice del piano dei conti finanziario di quinto livello, riconducibile al quarto livello attribuito al capitolo;

- PEG per CDC con indicazione dei Responsabili, con la medesima articolazione precisata al precedente punto;
- un prospetto concernente la ripartizione, per le entrate, delle tipologie in categorie e, per le spese, dei programmi in macroaggregati, come previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del vigente D.Lgs. n.267/2000;
- un prospetto di collegamento del PEG con le entrate e le uscite di bilancio attraverso l'articolazione di queste ultime al quarto livello del piano finanziario;
- "stato di avanzamento del PEG SPESA 2019-2021", riferito alla data di elaborazione;

VERIFICATO che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e del Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione Consiliare n. 14 del 29/03/2019;

Richiamato l'articolo 1, comma 823 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), a norma del quale, in considerazione dell'abolizione dei vincoli di finanza pubblica, cessano di avere applicazione, dal 2019, i commi contenuti nelle leggi di bilancio 2017 e 2018 riguardanti:

- la definizione del saldo finale di competenza;
- la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica;
- gli adempimenti ad esso connessi, quali l'approvazione del prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, il monitoraggio e la certificazione, venendo, altresì, meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi;

RITENUTO di porre, con il presente provvedimento e nelle more della definitiva approvazione del PEG 2019-2021 organicamente unificato con il piano della performance ed il piano dettagliato degli obiettivi, a carico dei responsabili dei servizi, con valore vincolante nella loro attività gestionale e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile in caso di inosservanza, le seguenti attività gestionali:

- a) adozione tempestiva dei provvedimenti gestionali di prenotazione/accertamento/impegno rispettivamente delle entrate e delle spese, nel rispetto delle vigenti norme dettate dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al richiamato decreto legislativo n.118/2011). A riguardo, si richiamano i dirigenti a comportamenti che siano non elusivi delle regole di finanza pubblica. A titolo esemplificativo, si citano: la non corretta imputazione delle entrate/uscite al bilancio; la non corretta formazione e utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato; l'accertamento di entrate in assenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal principio applicato su richiamato; l'imputazione di spese alla competenza di esercizi successivi a quello di esigibilità;
- b) monitoraggio costante delle entrate, al fine di assicurare:
 - b.1) la coerenza degli accertamenti di entrata con la loro esigibilità totale o parziale con proposta, per tempo, di eventuali variazioni agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - b.2) azioni tendenti al miglioramento delle performance di riscossione, anche in considerazione delle rilevanti risorse accantonate nel relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- c) monitoraggio costante degli stanziamenti di spesa correlati ad entrate vincolate aventi esigibilità nell'esercizio, evitando che la mancata tempestiva proposizione delle variazioni agli strumenti di programmazione e/o la mancata proposizione dei provvedimenti gestionali di spesa, aggravino gli equilibri di bilancio, dei successivi esercizi;
- d) aggiornamento costante della scadenza effettiva delle fatture e verifica di corretto aggiornamento delle informazioni presenti sulla PCC (Piattaforma per la certificazione dei crediti del MEF), tanto al fine di
 - d.1) riallineare i dati presenti sulla PCC sullo stock di debito scaduto e non pagato al 31/12/2018;
 - d.2) consentire la tempestiva e corretta comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2019 (entro il 31/01/2020);
 - d.3) consentire il corretto e tempestivo monitoraggio della riduzione del debito commerciale residuo (31/12/2019 rispetto al 31/12/2018), nonché il corretto calcolo e monitoraggio dell'indicatore di ritardo annuale di pagamento, onde evitare/limitare l'applicazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 862 della legge di bilancio 2019 (stanziamento nella parte corrente del bilancio di un accantonamento "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, in misura pari dal 5 all'1% degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi a seconda dei giorni di ritardo,

sanzione che si applica dal 2020 anche alle amministrazioni che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013);

e) monitoraggio costante delle fatture elettroniche pervenute sulla piattaforma FE con conseguente obbligo di motivato rifiuto delle fatture pervenute con codice univoco errato, specificandone il corretto codice, tanto al fine di evitare dilatazione dei tempi medi di pagamento, univocamente determinati per l'amministrazione;

f) riprogrammazione delle quote confluite nel risultato di amministrazione, come dettagliatamente indicate alla relazione sulla gestione allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 29-4-2019 avente ad oggetto: "Esame e approvazione della Relazione sulla Gestione 2018 e dello schema di Rendiconto 2018 e suoi allegati";

g) analisi e revisione delle procedure di spesa finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente in modo da sterilizzare le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti con le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni e nel contempo assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;

h) gestione oculata del contenzioso pendente con verifica e monitoraggio dello stesso e periodica attestazione di adeguatezza del Fondo al mutare della probabilità di soccombenza, da parte del Dirigente di Area Funzionale Autonoma Servizio Legale e Contenzioso - Servizio Affari Legali e Ufficio del Giudice di pace;

EVIDENZIATO che è dato mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di monitorare costantemente gli equilibri di bilancio al fine di assumere tempestivamente le iniziative necessarie ad assicurarne il conseguimento;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, come da allegato prospetto che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI

- il vigente D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente D.Lgs. n.118/2011 e suoi allegati;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano in due separate votazioni di cui una per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in considerazione dell'urgenza di assicurare prosecuzione della gestione in continuità con gli obiettivi e i programmi assegnati con deliberazione di G.C. n. 102 del 03/04/2018 e successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 354 del 14/12/2018 e di quelli in corso di approvazione;

D E L I B E R A

per tutto quanto riportato in premessa che, del presente provvedimento, costituisce parte integrante e sostanziale:

1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli anni 2019-2021, all. doc. 01 alla presente deliberazione, che della stessa costituisce parte integrante e sostanziale, redatto in conformità degli stanziamenti definitivi contenuti nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato giusta Deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 16/04/2019;

2) di demandare a successivo provvedimento l'unificazione organica del PEG finanziario con il Piano degli Obiettivi e il Piano delle Performance 2019-2021;

3) di approvare, altresì, i seguenti documenti, allegati al Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 e alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

- un quadro riepilogativo dei centri di costo assegnati ai vari responsabili di servizio (all. doc. 02);
- PEG per CDR, per singolo Responsabile (all. doc. da 03 a 07), con le entrate articolate in titoli, tipologie, categorie, voce piano e capitoli e le spese articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, voce piano e capitoli (i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione). L'indicazione della voce piano è finalizzata a consentire la precisa individuazione, in sede di predisposizione dei provvedimenti di gestione, del corretto codice SIOPE, dal 01/01/2017 coincidente con il

codice del piano dei conti finanziario di quinto livello, riconducibile al quarto livello attribuito al capitolo;

- PEG per CDC con indicazione dei Responsabili (all. doc. 08), con la medesima articolazione precisata al precedente punto;**
- un prospetto concernente la ripartizione, per le entrate, delle tipologie in categorie e, per le spese, dei programmi in macroaggregati, come previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del vigente D.Lgs. n.267/2000 (all. doc. 09);**
- un prospetto di collegamento del PEG con le entrate e le uscite di bilancio attraverso l'articolazione di queste ultime al quarto livello del piano finanziario (all. doc. 10);**
- "stato di avanzamento del PEG SPESA 2019-2021", riferito alla data di elaborazione (allegato 11);**

4) di individuare i titolari delle posizioni dirigenziali destinatari del presente provvedimento i quali assumono automaticamente la veste dei gestori dei capitoli di PEG di competenza, per i servizi assegnati, evidenziando che ai medesimi spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi assegnati in continuità e in corso di aggiornamento attraverso l'assunzione di proprie determinazioni, tanto al fine di conseguire i risultati che verranno definiti nel Piano degli Obiettivi e nel Piano delle Performance, cui è agganciato il sistema di valutazione, da adottarsi con successivo provvedimento la cui proposta, compete al Segretario Generale, assicurando coerenza con tutti gli strumenti di programmazione adottati, tra i quali il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e della Trasparenza (PTCPT);

5) di prendere atto che nel corso della gestione finanziaria potranno essere apportate variazioni al bilancio di previsione approvato e al Piano Esecutivo di Gestione allegato al presente provvedimento, secondo le regole stabilite dagli artt. 175 e 176 del vigente D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente regolamento di contabilità, sulla base delle proposte avanzate dai responsabili delle Ripartizioni, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione e lo stato di avanzamento del progetto per raggiungere gli obiettivi fissati oltre che la compatibilità con gli obiettivi di conseguimento del saldo di finanza pubblica;

6) di porre, con il presente provvedimento e nelle more della definitiva approvazione del PEG 2019-2021 organicamente unificato con il piano della performance ed il piano dettagliato degli obiettivi, a carico dei responsabili dei servizi, con valore vincolante nella loro attività gestionale e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile in caso di inosservanza, le seguenti attività gestionali:

a) adozione tempestiva dei provvedimenti gestionali di prenotazione/accertamento/impegno rispettivamente delle entrate e delle spese, nel rispetto delle vigenti norme dettate dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al richiamato decreto legislativo n.118/2011). A riguardo, si richiamano i dirigenti a comportamenti che siano non elusivi delle regole di finanza pubblica. A titolo esemplificativo, si citano: la non corretta imputazione delle entrate/uscite al bilancio; la non corretta formazione e utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato; l'accertamento di entrate in assenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal principio applicato su richiamato; l'imputazione di spese alla competenza di esercizi successivi a quello di esigibilità;

b) monitoraggio costante delle entrate, al fine di assicurare:

b.1) la coerenza degli accertamenti di entrata con la loro esigibilità totale o parziale con proposta, per tempo, di eventuali variazioni agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità;

b.2) azioni tendenti al miglioramento delle performance di riscossione, anche in considerazione delle rilevanti risorse accantonate nel relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità;

c) monitoraggio costante degli stanziamenti di spesa correlati ad entrate vincolate aventi esigibilità nell'esercizio, evitando che la mancata tempestiva proposizione delle variazioni agli strumenti di programmazione e/o la mancata proposizione dei provvedimenti gestionali di spesa, aggravino gli equilibri di bilancio, dei successivi esercizi;

d) aggiornamento costante della scadenza effettiva delle fatture e verifica di corretto aggiornamento delle informazioni presenti sulla PCC (Piattaforma per la certificazione dei crediti del MEF), tanto al fine di

d.1) riallineare i dati presenti sulla PCC sullo stock di debito scaduto e non pagato al 31/12/2018;

d.2) consentire la tempestiva e corretta comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2019 (entro il 31/01/2020);

d.3) consentire il corretto e tempestivo monitoraggio della riduzione del debito commerciale residuo (31/12/2019 rispetto al 31/12/2018), nonché il corretto calcolo e monitoraggio dell'indicatore di ritardo annuale di pagamento, onde evitare/limitare l'applicazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 862 della legge di bilancio 2019 (stanziamento nella parte corrente del bilancio di un accantonamento "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, in misura pari dal 5 all'1% degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi a seconda dei giorni di ritardo, sanzione che si applica dal 2020 anche alle amministrazioni che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013);

e) monitoraggio costante delle fatture elettroniche pervenute sulla piattaforma FE con conseguente obbligo di motivato rifiuto delle fatture pervenute con codice univoco errato, specificandone il corretto codice, tanto al fine di evitare dilatazione dei tempi medi di pagamento, univocamente determinati per l'amministrazione;

f) riprogrammazione delle quote confluite nel risultato di amministrazione, come dettagliatamente indicate alla relazione sulla gestione allegata alla deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 29-4-2019 avente ad oggetto: "Esame e approvazione della Relazione sulla Gestione 2018 e dello schema di Rendiconto 2018 e suoi allegati";

g) analisi e revisione delle procedure di spesa finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente in modo da sterilizzare le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti con le manovre di finanza pubblica degli ultimi anni e nel contempo assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;

h) gestione oculata del contenzioso pendente con verifica e monitoraggio dello stesso e periodica attestazione di adeguatezza del Fondo al mutare della probabilità di soccombenza, da parte del Dirigente di Area Funzionale Autonoma Servizio Legale e Contenzioso - Servizio Affari Legali e Ufficio del Giudice di pace;

7) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di monitorare costantemente gli equilibri di bilancio al fine di assumere tempestivamente le iniziative necessarie ad assicurarne il conseguimento;

8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, per consentire l'immediata prosecuzione della gestione in attuazione degli obiettivi e dei programmi assegnati con deliberazione di G.C. n. 102 del 03/04/2018 e successivamente aggiornato con deliberazione di G.C. n. 354 del 14/12/2018 e di quelli in corso di approvazione;

9) di comunicare il presente atto ai Dirigenti di tutte le Ripartizioni o a chi legittimamente sostituisce, al Segretario generale, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente dell'Organismo Indipendente di Controllo, al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, ciascuno per quanto di competenza e per i successivi adempimenti di competenza.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to ANGARANO ANGELANTONIO

Segretario Generale f.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Copia conforme all'originale

Li', 27/05/2019

F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale FIORE DOTT.SSA ANTONELLA attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 27/05/2019 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Delibera trasmessa telematicamente ai Capigruppo consiliari contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico.

Li',

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

Nr. Registro public. Albo Pretorio: 01427

**ATTESTATO
DI
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 134 u.c. T.U. 267/2000, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge.

Li', 14/05/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 07/06/2019.

Li', 07/06/2019

Segretario Generale
F.to FIORE DOTT.SSA ANTONELLA

